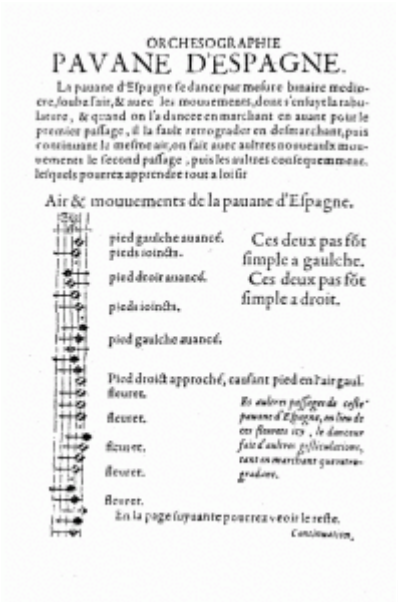
Sempre dovuto al mio grande interesse di trovare *storie* padovane relazionate con

la Spagna, ho scoperto una danza…

Una danza chiamata ***Pavana*** (*al modo di Padova*).....



ORCHESOGRAPHIE

PAVANE D'ESPAGNE.

La pauane d'Eſpagne ſe dance par meſure binaire mediocre, ſoubz l'air, & auec les mouuements, dont s'enluyt la tabulature, & quand on l'a dancee en marchant en auant pour le premier paſſage, & la faict retrograder en deſmarchant, puis continuant le meſme air, on fait auec autres nouueaulx mouuements le ſecond paſſage, puis les autres conſequemment, leſquels pourrez apprendre tout a loiſir

Air & mouuements de la pauane d'Eſpagne.

pied gaulche auancé. pieds ioinctz. — Ces deux pas ſõt ſimple a gaulche.

pied droit auancé. pieds ioinctz, — Ces deux pas ſõt ſimple a droit.

pied gaulche auancé.

Pied droict approché, cauſant pied en l'air gaul. fleuret.

fleuret.

fleuret.

fleuret.

fleuret.

Et audict paſſage de ceſte pauane d'Eſpagne, au lieu de ces flourets icy, le danceur faict d'autres gaillardiſes, tant en marchant qu'autrement gradoire.

En la page ſuyuante pourrez veoir le reſte.

Continuation.

Per molto tempo fu considerato un ballo spagnolo; il nome si pensava derivasse da *pavo* (tacchino) chissà per la forma di muoversi dei ballerini.

Studi recenti hanno potuto dimostrare che il ballo è originario del padovano ed è una variante della *bassadanza* borgognona (la *Pavana* ebbe molto più successo) nel XV secolo, danza di Corte dove i ballerini si muovevano ritmicamente alzandosi ed abbassandosi, da qui il nome di *bassadanza*.

La sua diffusione fu nel XVI secolo ebbe molto esito al punto di durare quasi due secoli.

Questo nome alla danza viene messo per la prima volta in un *Libro per Liuto* di *Joan Ambrosio Dalza* che contiene cinque *pavane alla venetiana* e *quattro alla ferrarese* sotto il titolo di *Padoane diuerse*.

Michiael Praetorius fa anche lui una descrizione delle pavane come un metro binario e di andamento moderato.

Tutti sanno che Elisabetta I d’Inghilterra

(per linea materna, discendente dei Visconti) era una appassionata della *Pavana,* soprattutto la variante chiamata *Volta.*

La pavana più famosa giunta a noi è di un autore anonimo che s'intitola *Belle qui tiens ma vie*. https://youtu.be/Ro1eMDYVc9A

La diffusione a livello europeo sicuramente fu grazie a Venezia; infatti le *Pavane* del *Dalza* furono stampate da Ottaviano Petrucci, un marchigiano stabilitosi a Venezia dove anche morì nel 1539.

Una volta in più è bello vedere che la nostra Regione e le città che la compongono hanno saputo durante secoli mantenere *primati alla moda* che piacquero a tutta Europa durante molto tempo.

Se l'articolo ti è piaciuto condividilo su:

- Condividi su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Facebook
- Condividi su X (Si apre in una nuova finestra) X
- Condividi su Pinterest (Si apre in una nuova finestra) Pinterest
- Condividi su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) LinkedIn
- Invia un link a un amico via e-mail (Si apre in una nuova finestra) E-mail
- Stampa (Si apre in una nuova finestra) Stampa
- Condividi su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) WhatsApp
- Condividi su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Telegram